

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO CAMERALE N. 19 DEL 15/12/2017

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - APPROVAZIONE

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni del Consiglio;

Il Presidente prende la parola e ricorda ai Consiglieri che:

- con l'entrata in vigore, nel dicembre 2016, del D.Lgs. n.219/2016, in attuazione dell'articolo 10 della Legge 124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura è stata profondamente riformata la Legge 580/1993 che disciplina le Camere di Commercio;
- il punto d'arrivo finale del disegno riformatore del Legislatore è stato definitivamente sancito dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 8/08/2017 "Rideterminazione circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove Camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale", in forza del quale sono definite in numero di 60 le nuove Camere di Commercio;
- il suddetto Decreto ministeriale 8/08/2017, in vigore dal 19 settembre 2017, oltre a confermare le circoscrizioni territoriali già costituitesi secondo i principi della riforma, ha stabilito l'istituzione delle Camere di Commercio indicate nel relativo allegato B, mediante accorpamento di quelle preesistenti;

Ricorda inoltre che, in forza del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico:

- le nuove Camere di commercio previste nell'allegato B sono costituite a decorrere dalla data di insediamento dei relativi nuovi consigli camerale, le cui procedure di costituzione devono essere avviate da ciascun commissario entro 120 dall'entrata in vigore del Decreto;
- la Camera di Commercio di Lucca viene accorpata, unitamente a quella di Massa Carrara e di Pisa, nella Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Toscana Nord-Ovest con sede legale presso la nostra attuale sede secondaria di Viareggio;

Ribadisce brevemente che:

- è giunto a compimento il quadro normativo che impone alle Camere di Commercio un profondo processo di riforma che investe trasversalmente il mondo camerale

con riferimento a soggetti, organizzazione, funzioni/compiti, finanziamento ed i cui effetti si produrranno compiutamente con l'effettiva nascita delle Camere accorpate, con la progressiva attuazione delle funzioni come ridefinite dalla riforma;

Si sofferma, poi in particolare, sulla novità introdotta dalla riforma in tema di aumento del Diritto Annuale, secondo la riformulazione data all'18, comma 10 della Legge 580/1993 dal D.Lgs. 219/2016: "per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla Camere di Commercio, condivisi dalle regioni e aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione dei servizi alle imprese, il Ministero dello Sviluppo Economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza strategica dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino ad un massimo del venti per cento".

Il Presidente richiama dunque:

- la Delibera di Giunta n. 74 del 26/10/2017 e la Delibera di Consiglio n. 15 del 10/11/2017 con le quali rispettivamente la Giunta sottoponeva all'attenzione del Consiglio ed il Consiglio definitivamente approvava:
 1. la realizzazione dei Progetti denominati "Punto Impresa Digitale", "I Servizi di Orientamento al Lavoro ed alle Professioni" e "Valorizzazione del patrimonio culturale ed alla Promozione del Turismo";
 2. l'aumento fino al 20% della misura del diritto annuale per gli anni 2018 e 2019, per il finanziamento di tali Progetti, tenendo conto della necessità di seguire la procedura delineata dalla legge di riforma.
- La Delibera di Giunta n. 81 del 27/11/2017 con la quale la Giunta ha adottato il Preventivo Economico 2018 nei vari atti che lo compongono e la relativa Relazione, fissando nel contempo di sottoporlo all'approvazione del Consiglio.

Successivamente fa presente ai Consiglieri che:

- la predisposizione del preventivo economico 2018 è avvenuta secondo l'impostazione adottata fino ad oggi, sia dal punto di vista contabile che della programmazione delle attività ;
- data l'attuale fase di transizione verso la nuova Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest, il preventivo potrebbe tuttavia richiedere rivisitazioni ed aggiornamenti nel corso dei prossimi mesi, in coerenza con il percorso di realizzazione della riforma;
- esso potrebbe inoltre richiedere future modifiche anche a seguito di chiarimenti interpretativi o indicazioni tecniche di revisione che potranno giungere dal Ministero dello Sviluppo Economico in applicazione delle novità della riforma ancora oggetto di analisi ed approfondimenti;

Continua poi richiamando:

- il DPR 254/2005, “Regolamento per la disciplina della Gestione Patrimoniale e Finanziaria delle Camere di Commercio”, che prevede la rappresentazione del Preventivo Economico secondo lo schema di cui all'Allegato A del DPR 254/2005 ovvero secondo le Funzioni camerali: Organi Istituzionali e Segreteria Generale, Servizi di Supporto, Anagrafe e Regolazione del Mercato, Studio formazione, informazione e promozione economica;
- il DM 27 Marzo 2013 che, in attuazione dell'art. 16 del D. Lgs. n. 91 del 2011, ha stabilito “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica”, con la finalità di assicurare la raccordabilità dei documenti contabili con analoghi strumenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, la contabilità finanziaria, nell'ambito del disegno normativo di riforma della contabilità pubblica, finalizzato ad *“assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo”*;

Passando ad introdurre più propriamente ii contenuti del preventivo 2018 ricorda che:

- oltre alla funzione programmatoria il Bilancio di previsione svolge anche funzione autorizzatoria, secondo la quale non possono sostenersi costi se non in conformità o nell'ambito della previsione di bilancio;
- in attesa dell'aggiornamento del DPR 254/2005 e in attuazione del DM 27 marzo, il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 0148123 del 12/09/2013, ha fornito alle Camere di Commercio le indicazioni operative per predisporre i documenti di Bilancio che si affiancano all'allegato A del DPR 254 e che, in particolare, sono:
 1. il Budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1 del DM 27 Marzo 2013;
 2. Il Budget Economico Pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1 del DM 27 Marzo 2013 e definito su base triennale;
 3. il Prospetto della previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del DM 27 Marzo 2013;
 4. il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite dal D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Il Presidente passa, a questo punto, la parola al Segretario Generale che:

- fa presente che sebbene il bilancio di previsione presenti per il 2018 un disavanzo economico di € 278.600, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del DPR 254/2015 la sostenibilità del preventivo economico nel rispetto del principio del pareggio è conseguibile “anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo”;

- il Patrimonio Netto Disponibile effettivo è utile, in particolare, per indagare quanta parte degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti si renda utilizzabile nell'arco dei 12 mesi: esso al 31.12.2017 si presume pari a circa € 2.548.985 ed in grado di assicurare, dunque, il rispetto del principio del pareggio di bilancio e la copertura del previsto disavanzo di esercizio 2018;
- illustra sinteticamente le caratteristiche di ciascuno dei documenti che compongono il Bilancio di Previsione 2018, secondo i contenuti dettagliati nella Relazione al Preventivo Economico 2018;
- si sofferma particolarmente sui contenuti dell'allegato A già richiamato (Preventivo economico per funzioni istituzionali camerale);
- richiama l'attenzione sull'analisi dei principali proventi ed oneri correnti 2018 e sulla ripartizione dei costi comuni (indiretti) tra le funzioni camerale;

In particolare il Segretario Generale:

per quanto riguarda la previsione dei Proventi correnti (complessivamente € 7.430.650), fa presente che:

- il **Diritto Annuale**, nelle sue componenti Diritto, Sanzioni ed Interessi, è stabilito complessivamente in € 4.871.000 in stretta aderenza ai Principi Contabili delle Camere di Commercio; in particolare il "*diritto dovuto*" (€ 4.500.000) dalle imprese è dato dalla stima delle riscossioni e del credito al 31.12.2018, determinata a partire dai dati di riscosso 2017 al 30 settembre e sommando algebricamente le stime riferite alle nuove iscritte e alle imprese cessate nell'ultimo trimestre 2017, tenuto conto dell'aumento del 20%, e sommando ulteriormente la somme stimate come riferibili alle nuove iscrizioni 2018, anch'esse aumentate del 20%; ipotizzata al 73% la percentuale di riscossione spontanea;

- i **Diritti di Segreteria** sono prudenzialmente previsti in flessione (€ 1.766.500) rispetto a quelli che si presume realizzabili entro il 31.12.2017;

- in diminuzione nel 2018 i **Contributi, trasferimenti ed altre entrate** (€ 575.950), soprattutto in conseguenza del mancato ripetersi di rimborsi e recuperi inerenti l'esercizio corrente. In crescita invece i contributi dalla Fondazione CRL (+€ 20.000 rispetto al 2017), destinati ai progetti di sostegno all'innovazione (Musa € 25.000 – Attività Lucca Intec € 175.000), ad iniziative diverse a sostegno dello sviluppo delle imprese per complessivi € 170.000 (in particolare: Sostegno alla creazione di start up, Corsi Job creation, Punto Impresa digitale, Sostegno incontro domanda/offerta lavoro, Sportello Sprint, Valorizzazione patrimonio culturale e turismo). Nell'incertezza dei programmi futuri non sono stati stimati contributi dal Fondo di Perequazione ex Legge 580/93.

- in lieve aumento infine i **Proventi da gestione di servizi** (€ 217.200) – si tratta dei ricavi inerenti l'attività commerciale camerale di vendita di prodotti/servizi alle imprese. La componente prevalente nel 2018 continua ad essere riferita ai ricavi dall'attività di organizzazione di mostre e fiere (Desco) e da prestazione di servizi di conciliazione ed arbitrato. Si ricorda inoltre il provento per i servizi resi alla Fondazione Giacomo Puccini.

sul fronte degli Oneri correnti (complessivamente € 7.779.750), evidenzia che:

- le previsioni di spesa sono state formulate nel rispetto di una rigorosa attenzione all'economicità della gestione e di un attento monitoraggio dell'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ente, da mantenere e coniugare nell'immediato futuro con le attività strumentali alla fase di transizione verso la nuova Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest;

- le spese per **Personale** (€ 3.334.830) - rispettati i limiti di spesa gravanti su spese per lavoro straordinario e forme di lavoro flessibile - sono in diminuzione rispetto al risultato atteso per il 2017. La previsione complessiva 2018 da un lato è caratterizzata da specifiche previsioni per competenze da rinnovi contrattuali (€ 60.000, per aumenti 2018), più relativi oneri accessori (€ 24.000, miglioramenti contrattuali del triennio 2016-2018) e accantonamenti per indennità di anzianità (€ 60.000 per il ricalcolo dell'indennità a fronte degli aumenti contrattuali), quale copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del prossimo contratto - atteso nel 2018 - per il personale non dirigente e per la dirigenza. Verranno invece accantonati sul bilancio di esercizio 2017 gli arretrati per competenze 2016 e 2017, come da indicazioni del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2017. Il prevalere del segno meno è riferibile dunque principalmente alla diminuzione di spese per retribuzioni ordinarie (n. 4 cessazioni 2017 e aspettativa dirigente Marsili con pieni effetti sul 2018), relativi oneri sociali e minori spese per accantonamenti indennità di anzianità nell'anno, nonché alla flessione degli "altri costi per il personale".

- per gli **Interventi Economici** (pari ad € 1.227.900), la previsione è formulata in parte prevalente in base ai tre progetti - già ricordati dal Presidente e approvati dal Consiglio con delibera n. 15 del 10/11/2017 – in forza dei quali è stato deliberato per il biennio 2018-2019 l'aumento del 20% delle misure del Diritto annuale. In particolare, gli interventi economici derivano dalla programmazione operativa definita nella Relazione Previsionale e Programmatica 2018 approvata dal Consiglio nella medesima seduta del 10 novembre u.s. In evidenza: il finanziamento a Lucca Promos per le attività inerenti l'internazionalizzazione e la valorizzazione e promozione del turismo e del patrimonio culturale; il finanziamento a Lucca In-Tec per le attività del Polo Tecnologico inerenti l'innovazione ed il trasferimento tecnologico ed il MUSA; i contributi e trasferimenti ad associazioni ed istituzioni, nonché gli interventi in attività formativa, principalmente dedicati ai trasferimenti ed ai servizi a sostegno dell'incontro fra domanda ed offerta di lavoro e alla transizione dalla scuola al lavoro, nonché al Punto Impresa Digitale.

- gli **Oneri di Funzionamento** (€1.616.470) sono previsti ulteriormente in diminuzione, anche in raffronto al dato previsto per fine esercizio 2017;

- come noto, alcune tipologie di oneri correnti (in particolare oneri di funzionamento), così come alcune voci di investimento (spese di manutenzione straordinaria immobili) sono soggette a specifico monitoraggio, anche extra-contabile, e sono opportunamente contenute nell'ambito dei limiti imposti dalla normativa di contenimento della spesa pubblica, come dettagliato nell'apposita tabella presente nella Relazione al Preventivo Economico 2018;

- oltreché a disposizioni riferibili ad alcune Leggi Finanziarie di anni trascorsi ed ancora vigenti, le Camere di Commercio soggiacciono infatti anche a misure di contenimento della spesa previste da:

- D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008;
- DL.78/2010 convertito in Legge 122/2010 (spese per gettoni, rappresentanza, formazione, missione etc);
- D.L. 101/2013 convertito in legge 125/2013 (nuovi limiti per spese per studi e consulenze, spese per autovetture);
- DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012 (spese per comunicazioni cartacee verso l'utenza, consumi Intermedi);
- DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014 (consumi intermedi, spese per autovetture);

- l'ammontare dello stanziamento complessivo per Consumi Intermedi 2018 è pari ad € 495.820, notevolmente inferiore al limite di legge, stabilito in € 830.925;

- gli **ammortamenti ed accantonamenti** (€ 1.600.550) seguono l'aumento della principale voce di ricavo, in quanto la componente prevalente (€1.408.000) è rappresentata dall'accantonamento per svalutazione crediti da diritto annuale, pari all'89 % del credito stimato a fine 2018, come da metodologia sancita dagli appositi Principi contabili definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico; gli ammortamenti (€ 187.350) sono previsti sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio 2017.

- in calo rispetto alle indicazioni di preconsuntivo 2017 le **Quote Associative** (€ 318.300), soprattutto per la diminuzione del contributo all'Unione Regionale; costanti invece le spese per **Organi Istituzionali** (€ 20.550), che dopo l'entrata in vigore del Decreto di riordino n. 219/2016 sono relative unicamente agli Organi che esercitano funzione di controllo.

Il Segretario Generale prosegue con l'illustrazione dei risultati 2018 previsti per:

- la gestione corrente (- € 349.100), quale differenza tra proventi ed oneri correnti;
- la gestione finanziaria (+ € 70.500), in diminuzione rispetto al dato di preconsuntivo 2017 per minori proventi mobiliari;
- la gestione straordinaria, per la quale non è stata formulata alcuna previsione, in ragione della natura di tale poste e l'assenza di previsioni sufficientemente attendibili;

Ricorda, come già anticipato, che si giunge così ad un disavanzo economico 2018 previsto pari a - € 278.600, adeguatamente coperto con il Patrimonio Netto Disponibile Effettivo presunto al 31.12.2017, ed in diminuzione rispetto al disavanzo atteso per l'esercizio 2017.

Passa poi ad illustrare sinteticamente le previsioni di investimento 2018, pari ad € 217.800, sostanzialmente riferibili a spese per il mantenimento della funzionalità degli uffici e sedi camerali o per fronteggiare eventuali oneri per lavori imprevisi; la sostenibilità del piano degli investimenti 2018 è assicurata in ragione del Patrimonio Netto Disponibile presunto a fine 2017, come anche illustrato nella Relazione al preventivo 2018, ai sensi dell'art.7, comma 2 DPR 254/2005;

Chiarisce espressamente che:

- con riferimento all'allegato di bilancio "Budget Pluriennale 2018-2020", di cui all'allegato 1 del DM 27 Marzo 2013, esso è formulato secondo proiezioni di costi e ricavi previsti fino all'esercizio 2019, dato il percorso di accorpamento verso la costituzione della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest che, sebbene non fornisca ad oggi assoluta certezza sui tempi esatti di sua conclusione, induce comunque a ritenere completamente mutato nel 2020 il contesto di esistenza dell'attuale Camera, rispetto al momento di adozione ed approvazione del preventivo 2018.
- con riferimento all'allegato di Bilancio "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" (P.I.R.A.) di cui al DM 27 Marzo 2013, redatto in conformità alle linee guida generali definite dal D.P.C.M. 18 settembre 2012, poiché esso illustra il contenuto di ciascun programma di spesa, espone le informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi strategici ed ai relativi indicatori riferiti ai programmi dell'Ente, in ragione della portata dei cambiamenti organizzativi e di valenza strategica che investiranno la Camera nei prossimi mesi, le previsioni che esso raccoglie sono state limitate al solo esercizio 2018 anziché all'arco triennale 2018-2020.

Il Segretario Generale richiama, in ogni caso, quale fonte per ulteriori approfondimenti e dettagli contabili, la Relazione al Preventivo Economico 2018 cui fa rinvio;

Precisa inoltre che:

- non è stato predisposto il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020 ed il relativo elenco annuale, previsti dall'art. 21, comma 1 del D.Lgs. 50/20016, in quanto non risultano previsti lavori di singolo importo superiore ad € 100.000;
- ai sensi dell'art. 21, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 è stato predisposto il programma biennale 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000, secondo le indicazioni di compilazione fornite da Unioncamere Nazionale con la nota prot. 0023765 del 21/11/2016;
- con riferimento alle tabelle previste dal Piano Triennale di Investimento 2018-2020 relativo alle operazioni dirette ed indirette di acquisto e vendita di immobili, come definite dal Decreto Ministeriale 16 marzo 2012 (da trasmettere entro il 31 dicembre di ogni anno al Ministero Economia e Finanze) appare preferibile, in coerenza a quanto sopra già ricordato, rinviare le ipotesi di dismissione di immobili e le connesse valutazioni di stima alle scelte che verranno compiute dagli Organi della nuova Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest, con rinvio quindi al conseguente aggiornamento della relativa documentazione di rappresentazione formale al momento di definizione di tali scelte;
- anche la Relazione inerente il Piano triennale 2018-2020, redatta ai sensi dell'articolo 2, comma 594 della L. 24 dicembre 2007, per l'"individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro, delle autovetture di servizio, nonché dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio", tiene conto della situazione in essere a fine settembre 2017 e verrà adeguatamente aggiornata in coerenza con il percorso di riforma dell'Ente;

Il Segretario Generale conclude, dunque, la sua disamina proponendo l'adozione del preventivo 2018, fermo restando che suoi successivi aggiornamenti potrebbero rendersi necessari, nel corso dei prossimi mesi, in attuazione della riforma definita dal Decreto Legislativo n. 219/2016 e dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 8/08/2017

E' opportuno, a tal proposito precisare che è pervenuta la Nota MISE n. 0532625 del 5/12/2017 inerente il Preventivo economico 2018 (prot. Camerale n.19748 del 5/12/2017) le cui indicazioni saranno recepite successivamente all'emanazione del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di autorizzazione all'aumento deliberato il 10/11/2017;

Il Segretario Generale precisa ulteriormente che le maggiori risorse previste in seguito all'incremento del diritto annuale e destinate al finanziamento dei progetti sopra illustrati potranno essere impegnate solo successivamente alla emanazione del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di autorizzazione all'aumento deliberato il 10/11/2017;

Fa in proposito presente anche che.....

Al termine dell'esposizione compiuta dal Segretario Generale, prende la parola il Presidente del Collegio dei Revisori che dà quindi lettura della relativa relazione al Preventivo 2018.

IL CONSIGLIO CAMERALE

- udito quanto esposto dal Presidente e dal Segretario Generale;
- vista la Legge 580/1993, come modificata dal D.Lgs. 219/2016 “per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura;
- visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 8/08/2017 “Rideterminazione circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove Camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”;
- preso atto del prossimo processo di accorpamento con le Camere di commercio di Pisa e di Massa Carrara, che condurrà alla costituzione della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura della Toscana Nord-Ovest, ai sensi del DM 8/08/2017;
- tenuto conto che il preventivo economico 2018 potrebbe richiedere rivisitazioni ed aggiornamenti nel corso dei prossimi mesi, in coerenza con il percorso di realizzazione della riforma, nonché a seguito di chiarimenti interpretativi o indicazioni tecniche di revisione che potranno giungere dal Ministero dello Sviluppo Economico, in applicazione delle novità introdotte dal D. Lgs. 219/2016 ancora oggetto di analisi ed approfondimenti;
- richiamata la Delibera di Consiglio n. 15 del 10/11/2017 con cui sono stati approvati:
1.la realizzazione dei Progetti denominati “Punto Impresa Digitale”, “I Servizi di Orientamento al Lavoro ed alle Professioni” e “Valorizzazione del patrimonio culturale ed alla Promozione del Turismo”, elaborati da Unioncamere;

2. l'aumento fino al 20% della misura del diritto annuale per gli anni 2018 e 2019, per il finanziamento di tali Progetti, tenendo conto della necessità di seguire la procedura delineata dalla legge di riforma.

- richiamata la Delibera di Consiglio n. 16 del 10/11/2017 con cui è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatico 2018;

- richiamata la Delibera di Giunta n. 81 del 27/10/2017 con cui la Giunta ha adottato il Preventivo Economico 2018 nei vari atti che lo compongono e la relativa Relazione, fissando nel contempo di sottoporlo all'approvazione del Consiglio;

- condivisi i principi sottostanti e fatte proprie le ipotesi previsionali espresse dal Preventivo Economico 2018, formulate in coerenza con le decisioni assunte con le Delibere di Consiglio nn. 15 e 16 del 2017;

- vista la Relazione al Preventivo Economico 2018 che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

- vista la prevista ipotesi di disavanzo economico di esercizio 2018 di importo pari ad € 278.600;

- valutato che ai sensi dell'art. 2, comma 2 del DPR 254/2015 la sostenibilità del preventivo economico nel rispetto del principio del pareggio è conseguibile "anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo";

- preso atto che il Patrimonio Netto Disponibile effettivo - utile per indagare quanta parte degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti si renda utilizzabile nell'arco dei 12 mesi - ha un importo presunto al 31.12.2017 pari a circa € 2.548.985 e che sono dunque sostenibili sia il previsto disavanzo di esercizio, sia il piano degli investimenti 2018;

- ferma restando l'esigenza di una rigorosa attenzione all'economicità della gestione e di un attento monitoraggio dell'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ente, da mantenere e coniugare con la gestione della fase di transizione verso la nuova Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest;

- visto il preventivo economico 2018 redatto in conformità dell'allegato A del DPR 254/2005 che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

- visto il Budget Annuale 2018, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 Marzo 2013, nel rispetto delle indicazioni di riclassificazione espresse nella nota n. 0148123 del 12/09/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico, che allegato, al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

- visto il Budget Pluriennale 2018-2020 di cui all'allegato 1 del DM 27 Marzo 2013 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – che non contiene alcuna indicazione di valore per l'esercizio 2020, allorché sarà operativa la nuova Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest;

- visto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) 2018, redatto in conformità alle linee guida generali definite dal D.P.C.M. 18 settembre 2012 e riferito al solo esercizio 2018, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
- visto il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa 2018 articolate per missioni e programmi, redatto ai sensi dell'art. 9 comma 3 del DM 27 Marzo 2013 e secondo le indicazioni espresse nella nota n. 0148123 del 12/09/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- tenuto conto di quanto riferito dal Segretario Generale relativamente al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020;
- visto il programma biennale 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000, redatto secondo le indicazioni di compilazione fornite da Unioncamere Nazionale con la nota prot. 0023765 del 21/11/2016 che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- visto il Piano Triennale di Investimento 2018-2020 di cui al Decreto Ministeriale 16 marzo 2012, inerente operazioni dirette ed indirette di acquisto e vendita di immobili che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- vista la Relazione inerente il Piano triennale 2018-2020 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro, delle autovetture di servizio, nonché dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, ai sensi dell'articolo 2, comma 594 della L. 24 dicembre 2007, che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
- ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera d) della Legge 580/1993 e s.m.i., che prevede l'approvazione del Preventivo economico da parte del Consiglio;
- vista la nota MISE n. 0532625 del 5/12/2017 inerente il Preventivo economico 2018 (prot. Camerale del 6/12/2017) le cui indicazioni saranno essere recepite successivamente alla emanazione del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di autorizzazione all'aumento deliberato il 10/11/2017;
- ritenuto che le maggiori risorse previste in seguito all'incremento del diritto annuale e destinate al finanziamento dei progetti sopra illustrati potranno essere impegnate solo successivamente alla emanazione del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di autorizzazione all'aumento deliberato il 10/11/2017;
- acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori sul Bilancio 2018 ed acquisita la relativa Relazione che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante;
- a voti unanimi;

DELIBERA

1. di approvare il preventivo 2018 di cui all'Allegato A del DPR 254/2005, i cui risultati globali, in termini sintetici, sono i seguenti:

PROVENTI CORRENTI	+7.430.650
ONERI CORRENTI	-7.779.750
Risultato della gestione corrente	- 349.100
PROVENTI FINANZIARI	+72.500
ONERI FINANZIARI	-2.000
Risultato della gestione finanziaria	70.500
PROVENTI STRAORDINARI	0
ONERI STRAORDINARI	0
Risultato della gestione straordinaria	0
DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-278.600
INVESTIMENTI 2018	217.800

4. di approvare la Relazione al Preventivo Economico 2018;

5. di approvare il Budget Annuale 2018, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 Marzo 2013;

6. di approvare il Budget Pluriennale 2018-2020, conforme allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 Marzo 2013, secondo proiezioni di costi e ricavi previsti fino all'esercizio 2019, dato il percorso di accorpamento verso la costituzione della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest che, sebbene non fornisca ad oggi assoluta certezza sui tempi esatti di sua conclusione, induce comunque a ritenere completamente mutato nel 2020 il contesto di esistenza dell'attuale Camera.

7. di approvare il Prospetto della previsioni di entrata e delle previsioni di spesa 2018 complessiva, articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art. 9 comma 3 del DM 27 Marzo 2013;

8. di approvare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), redatto in conformità alle linee guida generali definite dal D.P.C.M. 18 settembre 2012, per il solo esercizio 2018 anziché per l'intero triennio 2018-2020, in ragione della portata dei cambiamenti organizzativi e di valenza strategica che investiranno la Camera nei prossimi mesi;

9. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse relativamente al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019;

10. di approvare il programma biennale 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000, redatto secondo le indicazioni di compilazione fornite da Unioncamere Nazionale con la nota prot. 0023765 del 21/11/2016 ;

11. di approvare il Piano triennale di investimento 2018-2020, di cui al DM 16 marzo 2012, da trasmettere al Ministero Economia e Finanze entro il 31.12.2017, senza indicare valutazioni di dismissione immobiliare, ritenendo preferibile aggiornare la rappresentazione formale di operazioni di dismissione immobiliare al momento delle scelte compiute ad opera degli Organi della nuova Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest;

12. di approvare la Relazione inerente il Piano triennale 2018-2020 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro, delle autovetture di servizio, nonché dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, ai sensi dell'articolo 2, comma 594 della L. 24 dicembre 2007 , che verrà anch'essa adeguatamente aggiornata in coerenza con il percorso accorpamento;

13. di adeguare la Relazione previsionale e Programmatica e il preventivo economico 2018 alle indicazioni di cui alla Nota MISE n. 0532625 del 5/12/2017 (prot. Camerale del 6/12/2017) che saranno recepite successivamente alla approvazione del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di autorizzazione all'aumento deliberato il 10/11/2017;

14. di subordinare l'impegno delle maggiori risorse previste in seguito all'incremento del diritto annuale in quanto destinate al finanziamento dei progetti sopra illustrati alla emanazione del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di autorizzazione all'aumento deliberato il 10/11/2017;

15. di rinviare a successivi aggiornamenti le ulteriori modifiche al preventivo 2018 che dovessero rivelarsi necessarie nel corso dei prossimi mesi, in coerenza con il percorso di realizzazione della riforma, nonché a seguito di chiarimenti interpretativi o indicazioni tecniche di revisione che potranno giungere dal Ministero dello Sviluppo Economico, in applicazione delle novità introdotte dal D. Lgs. 219/2016 ancora oggetto di analisi ed approfondimenti;

16. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli